

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Vittorio Veneto 72. Isolato delimitato da via Enrico Caruso, via Giacomo Puccini e via Pietro Mascagni.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, secondo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con leggeri problemi di usura delle mura dovuti a probabili infiltrazioni di umidità (macchie, abrasioni, leggere scrostature).

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati all'inserimento di strutture protettive (tettoie rimovibili in lamierato) e al rifacimento degli infissi, delle paratie, dei serramenti e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni con intonaco grezzo a vista e cemento.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo con corpo di fabbrica ausiliario aggettante sul fianco S-W ) con giardino antistante e cortile posteriore (area parcheggio).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su di una pianta quadrata. La facciata, orientata a E, propone il tipico impianto razionalista, variamente declinato, che qualifica svariati edifici bollatesi del periodo: la porzione di sinistra, giocata sul principio dell'alleggerimento volumetrico, si presenta organizzata in "celle", quattro moduli ricavati nella parete e serviti da ingressi finestrati; quella di destra, aggettante, risulta invece più greve nelle linee e massiccia nello schema architettonico, con la grande finestra del primo piano che sovrasta le due più piccole affiancate del piano terra. Raffinate e tipicamente razionaliste, le due fessure ricavate alla sommità del blocco parietale. Il fianco N risulta privo di innesti architettonici e aperture, mentre al fondo di quello S, volutamente disassato, è giustapposto un corpo di fabbrica ausiliario, con ingresso indipendente e finestre al primo piano. Il retro, dov'è ricavato il cortile e l'area adibita al parcheggio, conserva lo schema dell'alternanza ritmica tra varie tipologie di finestre, con ingresso di servizio protetto da tettoia.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: chiaro esempio di abitazione in stile neo-razionalista a due piani. Nell'alternanza volumetrica fra pieni e vuoti, acuita nella struttura a celle della porzione di sinistra della facciata e riproposta nell'alternarsi ritmico di finestre e porzioni intonse di parete, si esplicita il rimando al paradigma della Casa del Fascio comasca e, ovviamente, bollatese. Un modello largamente replicato, su scala ridotta, in molti edifici del territorio lombardo, e, più in generale, in buona parte del costruito urbano della seconda metà del XX secolo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vittorio\_Veneto\_72\_01-03